

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIPARTO PER IL COMPARTO DELLE
RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016-2017

Premesso che

- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse destinate alla contrattazione decentrata devono essere quantificate annualmente dagli enti;
- l'art. 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17;
- l'art. 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché le modalità relative alla corresponsione della relativa retribuzione di posizione e di risultato delle stesse;
- l'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di alta professionalità, nonché le modalità relative alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei predetti incarichi;
- ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;
- l'art. 18 del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- l'accordo di contrattazione sulla performance del 12 marzo 2015, che disciplina i criteri e le modalità di corresponsione della produttività dei dipendenti senza posizione organizzativa e alta professionalità;
- l'accordo di contrattazione - Amministrazione del Consiglio regionale - RSU - OOSS del 22 settembre 2009 e sue successive integrazioni;
- con determinazioni n. 464 del 6 luglio 2016 e n. 638 del 26 settembre 2016 l'amministrazione ha proceduto, in via provvisoria, alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata per il personale del comparto del Consiglio regionale;
- in data 28 settembre 2016 è stato sottoscritto il preaccordo relativo al nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Consiglio regionale con validità normativa 2016-2018;

- In data 25 ottobre 2016, con deliberazione n. 133 *“Approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell’articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall’articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, alla sottoscrizione definitiva dei preaccordi sottoscritti nelle sedute delle delegazioni trattanti del comparto del 28 settembre 2016, 5 ottobre 2016 e 21 ottobre 2016”* l’Ufficio di presidenza ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva, tra gli altri, del *“Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno 2016-2017”* sottoscritto nella seduta di delegazione trattante del 21 ottobre 2016;

Preso atto:

- di quanto disposto, relativamente ai vincoli di bilancio e a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, dall’art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, concernente la compatibilità, in materia di contrattazione integrativa, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono:

- a) di adottare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” – Anno 2016 – previsto dall’art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, così come riportato nell’allegato A;
- b) la ripartizione di cui all’allegato A ha validità, per tutti gli istituti contrattuali, a decorrere dal 1° novembre 2016 mentre per il periodo 1° gennaio 2016 - 31 ottobre 2016, rimane in vigore quanto già sottoscritto negli accordi di contrattazione precedenti;
- c) di adottare la previsione di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, nelle more della definizione formale del “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” - Anno 2017 – previsto dall’art. 15 del CCNL 1 aprile 1999, così come riportato nell’allegato B.

Roma, 25 ottobre 2016

L’Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

Firmato

CGIL

CISL Firmato

UIL Firmato

CSA

DICCAP Firmato (27/ottobre/2016)

RSU